



Beni Strumentali

Nuova Sabatini





COSA È

Beni Strumentali, conosciuta anche come “**Nuova Sabatini**”, è l’agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico con l’obiettivo di **facilitare l’accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.**

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing **macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, nonché hardware, software e tecnologie digitali** ed è rivolta alle **micro, piccole e medie imprese** su tutto il **territorio nazionale.**



RISULTATI DI 30 MESI DI OPERATIVITÀ

(elaborazione al 31/12/2016)

Dimensione azienda	N. domande	Investimento proposto dalle imprese	Finanziamento deliberato Banche e Leasing	Investimento medio	Contributo impegnato	Contributo decretato	N. Decreti	N. Imprese
Media	4835	€ 2.120.309.154	€ 2.104.944.145	€ 438.533	€ 162.446.230	€ 152.954.305	4582	2878
Piccola	9382	€ 2.225.734.538	€ 2.212.159.147	€ 237.235	€ 170.720.404	€ 162.572.741	8948	6715
Micro	5484	€ 713.290.976	€ 704.580.138	€ 130.068	€ 54.375.023	€ 51.590.457	5155	4655
Totali	19701	€ 5.059.334.669	€ 5.021.683.431	€ 256.806	€ 387.541.657	€ 367.117.504	18685	14248

Quasi 20.000 domande presentate dalle imprese.

Quasi 19.000 concessioni per oltre 367 milioni di euro di contributo.

Oltre 5 miliardi di euro di finanziamenti deliberati.

Fattori di successo

- ✓ **meccanismo semplificato** che garantisce facile accessibilità
- ✓ contributo costituito dall'**abbattimento del costo del debito**
- ✓ **priorità di accesso al fondo centrale di garanzia**
- ✓ **finanziamento di singoli beni** in luogo di programmi complessi.

Nuovo obiettivo con Industria 4.0

Incentivare la **manifattura digitale** e incrementare l'**innovazione e l'efficienza delle PMI** con le nuove tecnologie intelligenti, interconnesse e collegate ad internet



IMPRESE AMMESSE

1/2

Sono ammesse le imprese che, **alla data di presentazione della domanda:**

- ✓ sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca;
- ✓ sono **nel pieno e libero esercizio dei propri diritti**, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- ✓ non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- ✓ **non** si trovano in condizioni tali da risultare **imprese in difficoltà**;
- ✓ hanno **sede in uno Stato Membro** purché provvedano all'apertura di una **sede operativa in Italia entro** il termine previsto per **l'ultimazione dell'investimento**.



SETTORI AMMESSI

Sono ammessi **tutti i settori produttivi**, inclusi **agricoltura e pesca** ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative;
- attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

SOGGETTI COINVOLTI

- ✓ Cassa Depositi e Prestiti
- ✓ Istituti di credito o Società di leasing
- ✓ Ministero dello Sviluppo Economico
- ✓ PMI

Convenzione
Ministero,
CDP e ABI
del
14 febbraio
2014



COSA FINANZIA

1/2

I beni devono essere **nuovi** e riferiti alle **immobilizzazioni materiali** per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a **software e tecnologie digitali**.

Sono quindi **escluse** le voci “terreni e fabbricati” e “immobilizzazioni in corso e acconti”.



LE PRINCIPALI NOVITÀ IN ARRIVO: investimenti Industria 4.0

Investimenti in tecnologie digitali compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

Beni materiali e immateriali a cui per il calcolo del contributo si applica un tasso di interesse pari al 3,575%, elencati negli Allegati 6/a e 7/a circolare 15 febbraio 2017, n. 14036



COSA FINANZIA

2/2

Gli investimenti devono far riferimento ad **una sola unità produttiva**, e soddisfare i **seguenti requisiti**:

- **autonomia funzionale** dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;
- **correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività svolta dall'impresa.**



IN COSA CONSISTONO LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

1/2

L'investimento può essere interamente coperto da un finanziamento bancario (o leasing).

Il **finanziamento** può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”, fino all'80% del rischio bancario, con priorità di accesso.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni;
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti **ammissibili**.



IN COSA CONSISTONO LE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI

2/2

Il contributo MISE è un contributo in conto impianti il cui ammontare è pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari a:

- **2,75%** per gli investimenti ordinari;
- **3,575%** per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (**contributo maggiorato 30%**).

VALORE BENE	CONTRIBUTO MISE ORDINARIO A	CONTRIBUTO MAGGIORATO B	FINANZIAMENTO
200.000	€ 15.435	€ 20.065	200.000
300.000	€ 23.152	€ 30.098	300.000
350.000	€ 27.011	€ 35.114	350.000
400.000	€ 30.870	€ 40.131	400.000



FONDI DISPONIBILI

Sulla base dei risultati conseguiti nei primi trenta mesi di operatività della misura, con la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017)

- il **plafond di Cdp** è incrementato fino a un massimo di ulteriori 7 miliardi di euro
- lo **stanziamento di bilancio**, relativo agli anni 2017-2023, per la concessione del **contributo MISE** (inizialmente pari a complessivi 383,86 milioni di euro) in base a quanto disposto dalla legge di bilancio 2017 **è ora pari a 943,86 milioni di euro.**

I contributi sono concessi fino all'esaurimento dei fondi, e comunque su finanziamenti deliberati **non oltre il 31 dicembre 2018.**



COSA CAMBIA E QUANDO

- ✓ Con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 22 dicembre 2016 è stata disposta, a partire dal **2 gennaio 2017**, la **riapertura dello sportello** per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, secondo le modalità fissate nel DM 25 gennaio 2016 e nella Circolare 23 marzo 2016, n. 26673;
- ✓ Con la Circolare 15 febbraio 2017, n. **14036** vengono definite le modalità di presentazione delle domande di agevolazione per usufruire del **contributo maggiorato del 30%**;
- ✓ E' alla firma **l'Addendum alla Convenzione MISE-CDP-ABI**;
- ✓ Con il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 16 febbraio 2017 è stabilito che, a decorrere dal **1 marzo 2017**, le **domande di accesso alle agevolazioni dovranno essere presentate secondo le modalità definite all'interno della nuova circolare.**



COME FUNZIONA LA MISURA – PRESENTAZIONE DOMANDA

Le PMI per la presentazione della domanda devono:

- accedere al sito web www.mise.gov.it ed entrare nella sezione Beni Strumentali (Nuova Sabatini)
- scaricare e compilare in formato elettronico il modulo di domanda e sottoscriverlo con firma digitale.
- inviare il modulo di domanda esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC della banca/società di leasing a cui si chiede il finanziamento, scelta tra quelle aderenti all'iniziativa.

Ciascuna banca/società di leasing aderente alla convenzione può utilizzare, previa informativa all'impresa, sia provvista CDP che derivante da altra fonte, dandone comunicazione al MiSE in sede di trasmissione dell'elenco delle delibere di finanziamento



COME FUNZIONA LA MISURA – PRENOTAZIONE CONTRIBUTO

La banca/intermediario finanziario verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalle PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande di finanziamento pervenute, **effettua la richiesta di prenotazione del contributo.**

La richiesta di **prenotazione del contributo** viene effettuata, una sola volta su base mensile ed entro il giorno 6, **dalle banche/società di leasing direttamente al MISE** il quale, verificata la disponibilità delle risorse, trasmette comunicazione di avvenuta prenotazione



COME FUNZIONA LA MISURA – TRASMISSIONE DELIBERE

La **banca/intermediario finanziario** che decida di concedere il finanziamento alla PMI, **adotta la relativa delibera** e la trasmette al MISE, unitamente alla documentazione inviata dalla stessa PMI in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

A partire dalla comunicazione di avvenuta prenotazione del contributo da parte del MISE, le banche/società di leasing **trasmettono, con riferimento ai finanziamenti deliberati**, le domande ricevute e la relativa documentazione allegata. Ciascuna banca/intermediario finanziario ha facoltà di trasmettere i suddetti dati al MISE **anche per singolo finanziamento deliberato**



COME FUNZIONA LA MISURA – CONCESSIONE CONTRIBUTO

- Il **MISE**, entro 30 giorni dalla ricezione dei finanziamenti deliberati da ciascuna banca/società di leasing e della documentazione ad essi allegata, **adotta il provvedimento di concessione del contributo**, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria **e lo trasmette alla PMI** e alla relativa banca/intermediario finanziario
- La banca/società di leasing **stipula il contratto di finanziamento con la PMI ed eroga il finanziamento in un'unica soluzione**
- La stipula del contratto di finanziamento può avvenire **anche prima della ricezione del decreto** di concessione del contributo
- Gli investimenti devono essere **conclusi dalla PMI entro 12 mesi dalla stipula del contratto** di finanziamento



COME FUNZIONA LA MISURA – ULTIMAZIONE INVESTIMENTO

La PMI, ad investimento ultimato, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso l'accesso alla piattaforma del MISE, la dichiarazione attestante l'avvenuta ultimazione, nonché, previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, la **richiesta di erogazione della prima quota di contributo** e le trasmette al MISE, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.

La **dichiarazione di ultimazione investimento** e la **richiesta** di erogazione della **prima quota** di contributo devono essere sottoscritte **unicamente** dal legale rappresentante dell'impresa



COME FUNZIONA LA MISURA – ULTIMAZIONE INVESTIMENTO

L'investimento deve essere completato **entro il periodo massimo di 12 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento**, pena la revoca dell'agevolazione

La dichiarazione di ultimazione dell'investimento deve essere resa **entro 60 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione dell'investimento**, pena la revoca del contributo concesso

La **richiesta di erogazione della prima quota** di contributo è presentata al MISE, pena la revoca delle agevolazioni, entro il termine massimo di **120 giorni dalla data di ultimazione** dell'investimento



COME FUNZIONA LA MISURA – RICHIESTA EROGAZIONE PRIMA QUOTA

La **richiesta** della **prima quota** di contributo deve essere **corredata** da:

- a. **dichiarazione liberatoria resa dal/i fornitore/i** attestante, altresì, il requisito di nuovo di fabbrica
- b. nel caso di investimento realizzato con il ricorso alla locazione finanziaria, **dichiarazione attestante l'avvenuto pagamento a saldo** dei beni oggetto di investimento
- c. in caso di contributo >150.000 €, **documentazione antimafia**



COME FUNZIONA LA MISURA – RICHIESTA EROGAZIONE QUOTE SUCCESSIVE

- La PMI trasmette al Ministero, in formato digitale ed esclusivamente **attraverso l'accesso alla piattaforma, le richieste di quote di contributo successive alla prima**, allegando alle stesse, solo in caso di contributo superiore a 150.000 €, la documentazione antimafia richiesta
- Le suddette richieste devono essere **presentate con cadenza annuale, non prima di dodici mesi dalla precedente richiesta di erogazione** ed entro i dodici mesi successivi a tale termine
- Le richieste di erogazione delle quote di contributo successive alla prima devono essere **firmate digitalmente** unicamente dal legale rappresentante dell'impresa



COME VENGONO VERIFICATE LE SPESE DI INVESTIMENTO

- Le **caratteristiche** degli investimenti sono verificate **in sede di erogazione delle agevolazioni**, sulla base di quanto dichiarato dalla PMI nella dichiarazione ultimazione investimento.
- Il MISE si riserva di effettuare **appositi controlli sugli investimenti realizzati**, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni. A tal fine **può acquisire dalla PMI**, anche prima dell'erogazione delle agevolazioni, **copia dei titoli di spesa** facenti parte dell'investimento agevolato, da sottoporre a controllo



DOCUMENTAZIONE E CONTATTI





SEZIONE "BENI STRUMENTALI" DEL SITO WEB DEL MISE



MENU



Ministero dello
sviluppo economico


Seguici su:  

PER IL CITTADINO

PER LE AZIENDE

PER I MEDIA

Beni strumentali ("Nuova Sabatini")

Condividi 




Riapertura dello sportello
Decreto 22 dicembre 2016

Incentivi energia 

Incentivi comunicazioni 


Incentivi impresa 

Industria 4.0

Beni strumentali Nuova Sabatini 

Presentazione domande

Erogazione contributi

Normativa 

Statistiche

Contatti



SEZIONE “BENI STRUMENTALI” DEL SITO WEB DEL MISE

Per informazioni

Dal 5 ottobre 2016, anche ai fini del rispetto della riservatezza dei soggetti interessati, le informazioni sullo stato dell'iter agevolativo delle singole pratiche sono fornite dal Ministero tramite comunicazioni ufficiali.

A tal fine resta operativa la mail di servizio iai.benistrumentali@mise.gov.it sia per le richieste di carattere generale, che poi troveranno riscontro anche in apposite FAQ, sia per richieste più specifiche riferite alle singole pratiche, che devono essere formulate al medesimo indirizzo dal legale rappresentante della ditta, allegando copia del documento di identità, o copia di una eventuale procura.

Per le richieste di carattere esclusivamente informatico è possibile contattare l'helpdesk:

- telefonicamente al n. 06-54927868 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00
- via mail alla casella di posta elettronica helpdesk.benistrumentali@mise.gov.it

Documenti utili

- [Addendum alla Convenzione 2016 tra Ministero, Cdp e ABI \(pdf\)](#)
- [Elenco delle banche e degli intermediari finanziari aderenti all'Addendum alla Convenzione \(pdf\)](#)
- [Modalità operative di accreditamento alla Piattaforma MISE \(solo per Banche e Intermediari finanziari\)](#)
- [Manuale utente B/I Nuova Sabatini Ter \(pdf, solo per Banche e Intermediari finanziari\)](#)

NORMATIVA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

FAQ

STATISTICHE

CONTATTI



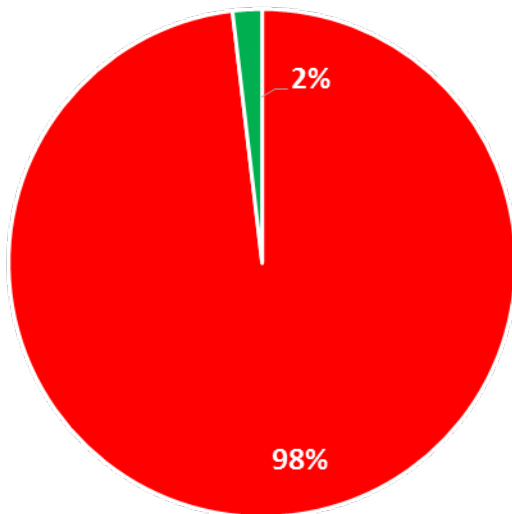
ALCUNI DATI



Prenotazione contributo MiSE

(elaborazione al 31/12/2016)

Contributo MiSE⁽¹⁾



■ Prenotato effettivo ■ Disponibile

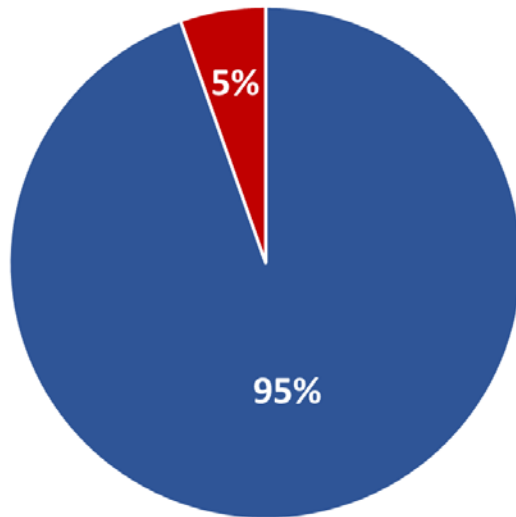
Il contributo MiSE effettivamente prenotato è pari a € 376.670.133 (98%) con un dato medio mensile di circa 12,5 milioni di euro di contributo

(1) Rispetto all'importo complessivamente prenotato (€ 387.541.657), risultano disimpegnate al 31 agosto 2016 risorse pari a € 10.871.524 relative a rinunce, revoche e rideterminazioni



Finanziamento deliberato e contributo MiSE decretato

(elaborazione al 31/12/2016)



■ Contributo decretato ■ Contributo non decretato

Dimensione impresa	N. domande	Finanziamento deliberato Banche e Leasing	Contributo MiSE decretato	N. decreti
Media	4835	€ 2.104.944.145	€ 152.954.305	4582
Piccola	9382	€ 2.212.159.147	€ 162.572.741	8948
Micro	5484	€ 704.580.138	€ 51.590.457	5155
Totale	19701	€ 5.021.683.431	€ 367.117.504	18685

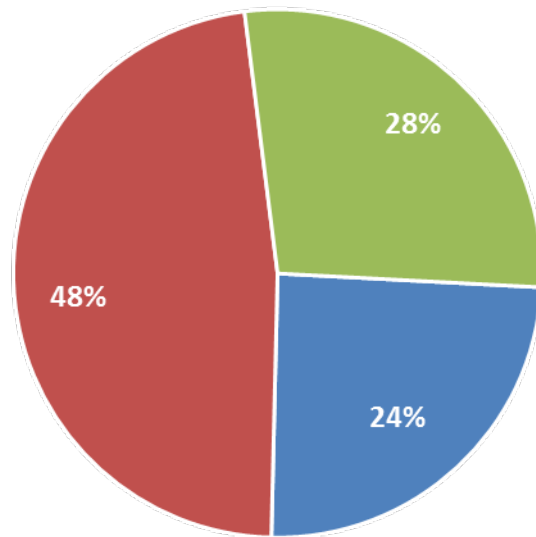
Il MiSE ha emesso 18.685 decreti di concessione su un totale di 19.701 domande pervenute.

Il contributo MiSE decretato è pari a € 367.117.504.



Numero domande e investimenti per dimensione di impresa (elaborazione al 31/12/2016)

Numero domande



■ Media ■ Piccola ■ Micro

Dimensione impresa	N. domande	Investimento proposto dalle imprese	Investimento medio	Ripartizione % Investimenti
Media	4835	€ 2.120.309.154	€ 438.533	42%
Piccola	9382	€ 2.225.734.538	€ 237.235	44%
Micro	5484	€ 713.290.976	€ 130.068	14%
Totali	19701	€ 5.059.334.669	€ 256.806	100%

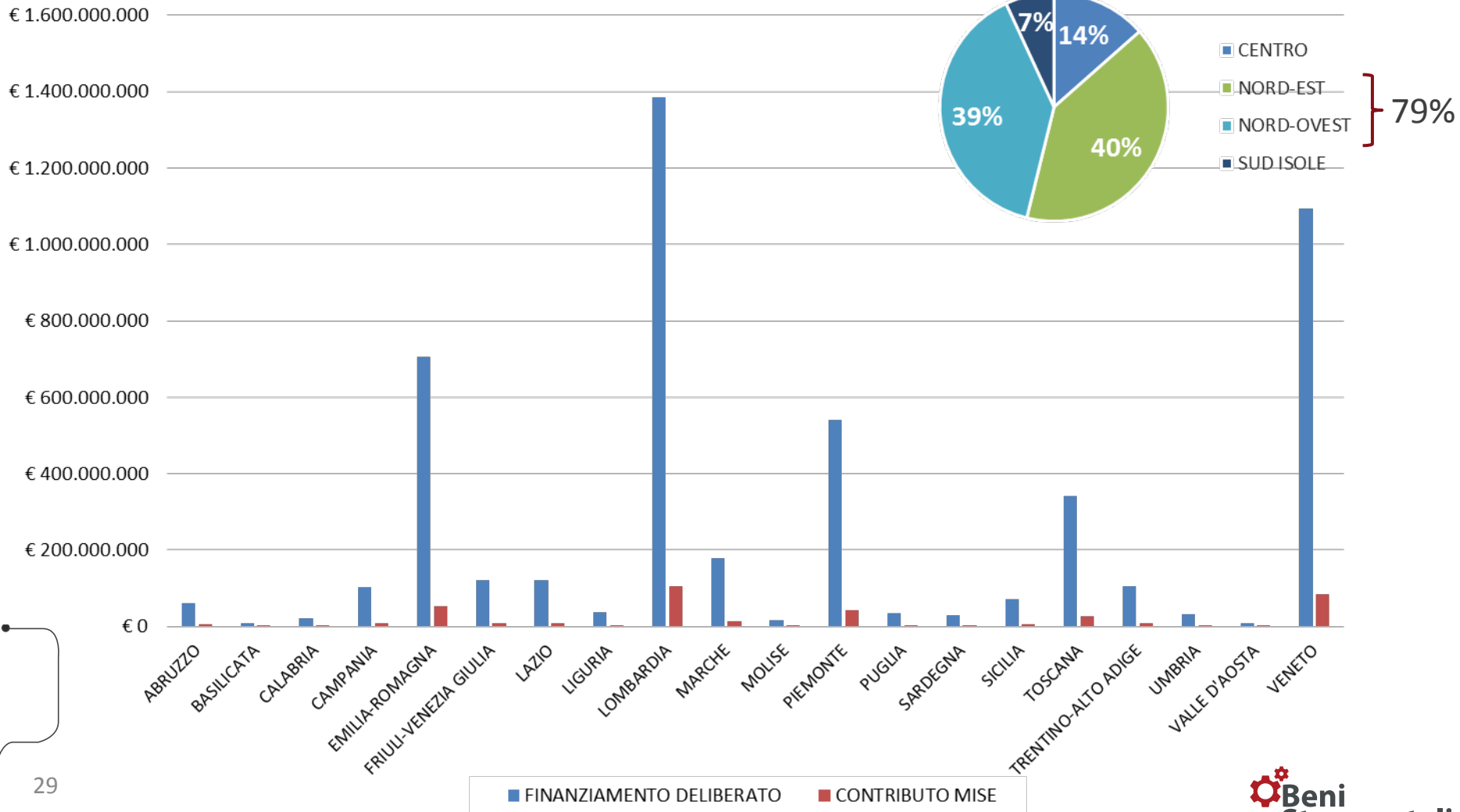
Il 44% del valore totale degli investimenti proposti riguarda le piccole imprese, il restante 58% è suddiviso tra medie (42%) e micro (14%)



Finanziamento deliberato e contributo MiSE per Regione

(elaborazione al 31/12/2016)

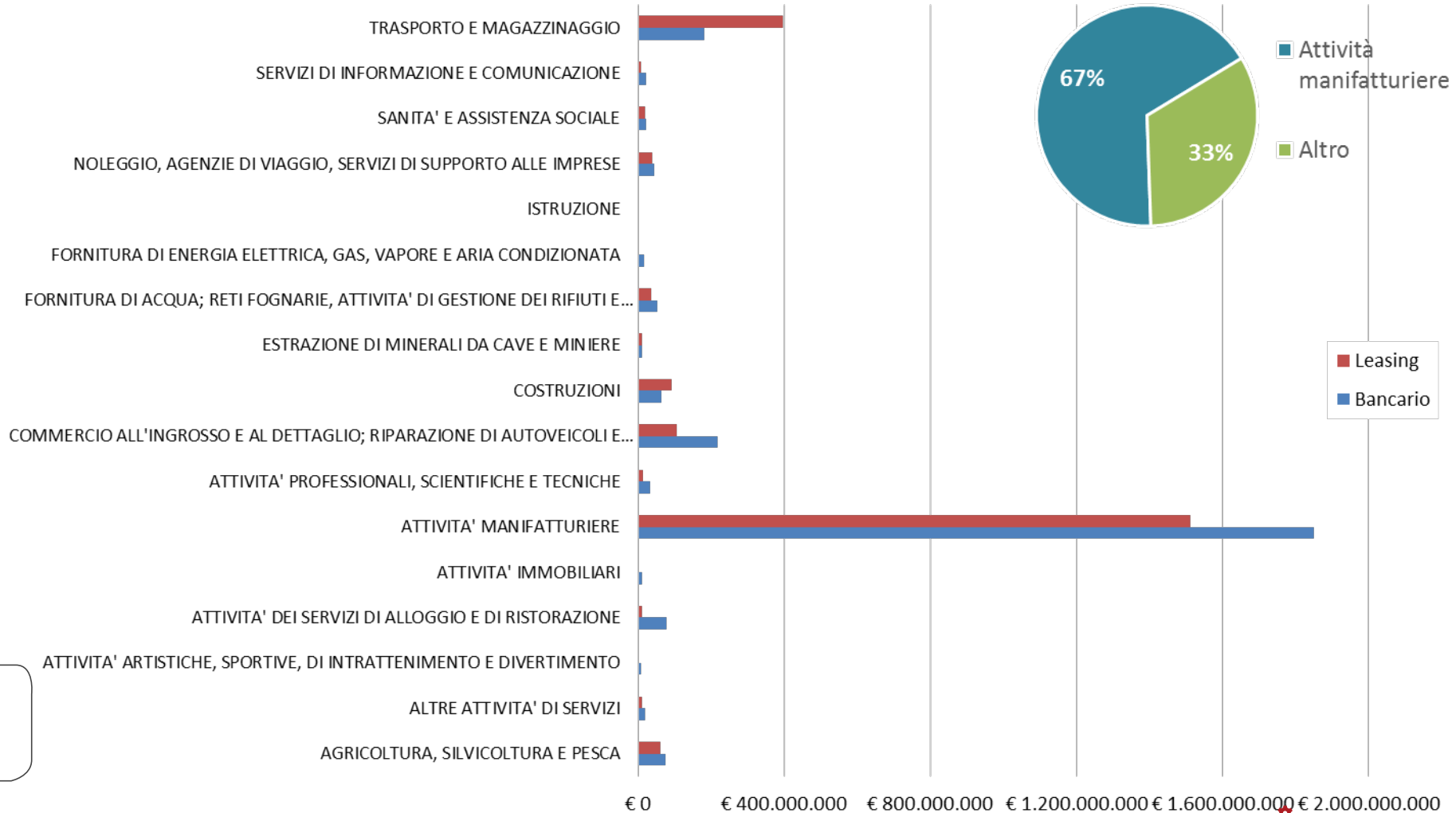
Finanziamento-Contributo per Area





Finanziamenti per codice di selezione ATECO

(elaborazione al 31/12/2016)





Focus sulla Sardegna

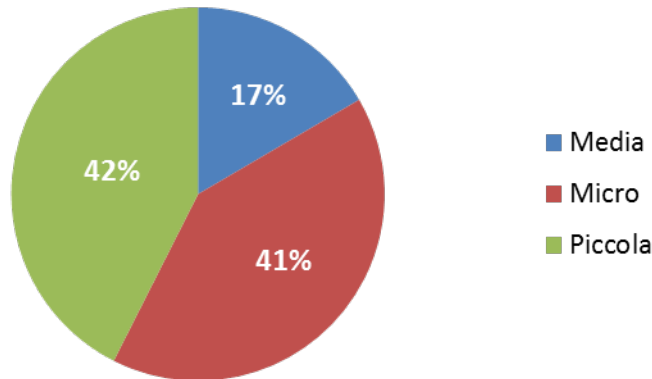


Focus Sardegna – Finanziamento e contributo per Dimensione di impresa

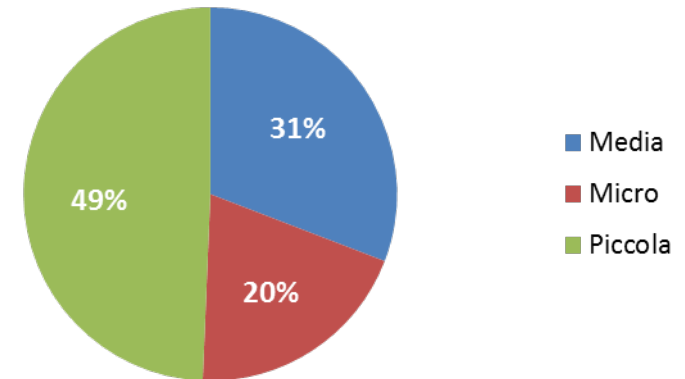
(elaborazione al 31/12/2016)

Dimensione azienda	N. domande	Investimento proposto dalle imprese	Ripartizione % Investimenti	Finanziamento deliberato Banche e Leasing	Investimento medio	Contributo decretato	N. Decreti	N. Imprese
Media	30	€ 8.974.191	30,8%	€ 8.974.191	€ 299.140	€ 661.702	29	18
Piccola	77	€ 14.358.067	49,3%	€ 14.358.067	€ 186.468	€ 1.094.173	75	53
Micro	74	€ 5.764.888	19,8%	€ 5.764.608	€ 77.904	€ 439.230	72	69
Totale	181	€ 29.097.146	100%	€ 29.096.866	€ 160.758	€ 2.195.105	176	140

Numero domande



Finanziamento deliberato





Focus Sardegna – Investimento proposto dalle imprese e contributo per Provincia

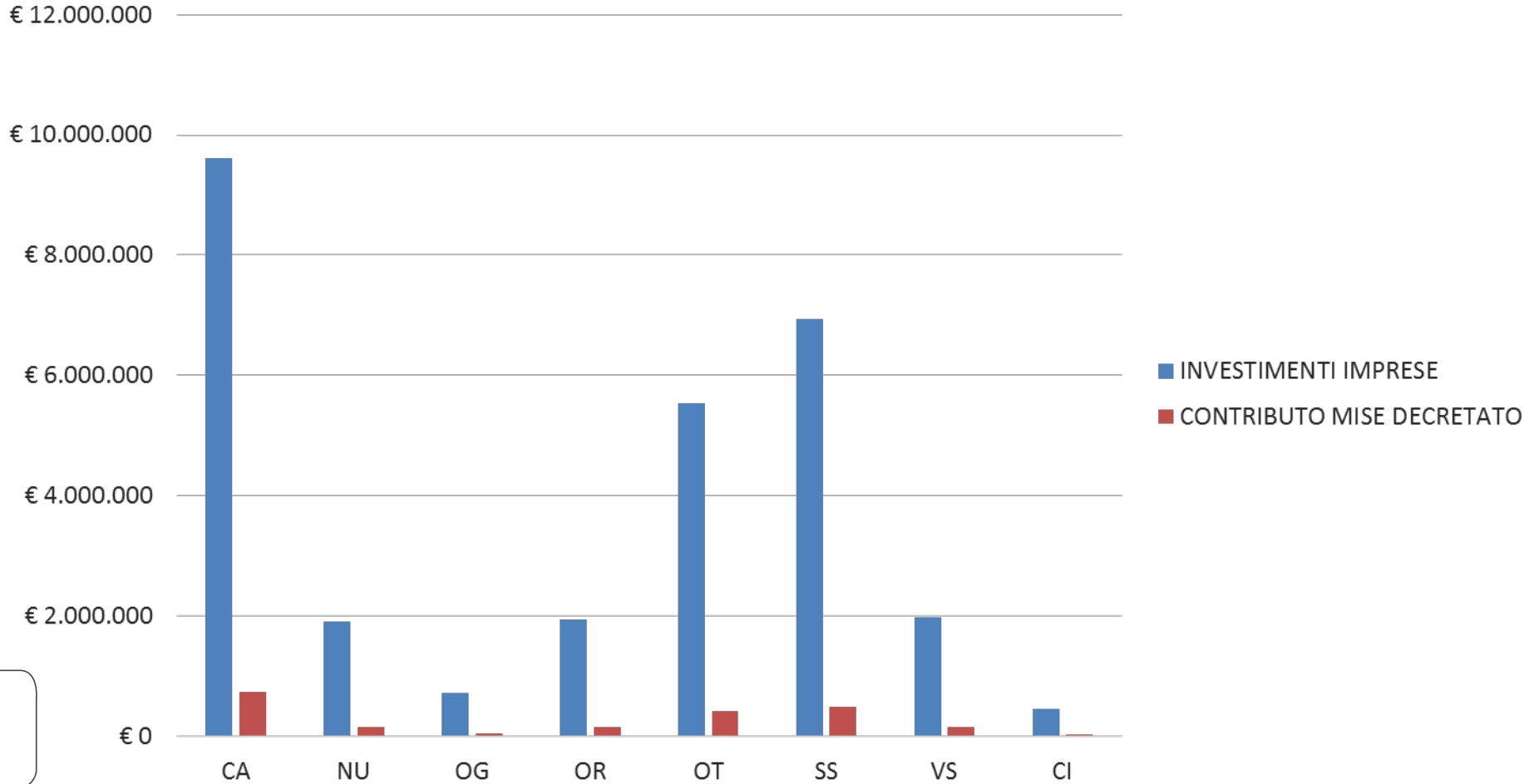
(elaborazione al 31/12/2016)

Provincia	N. domande	Ripartizione % Domande	Investimento proposto dalle imprese	Ripartizione % Investimenti	Investimento medio	Contributo decretato	N. Decreti	N. Imprese
CA	63	34,81%	€ 9.615.694	33,05%	€ 152.630	€ 738.747	62	42
CI	5	2,76%	€ 460.000	1,58%	€ 92.000	€ 35.500	5	2
NU	17	9,39%	€ 1.906.271	6,55%	€ 112.134	€ 147.114	17	17
OG	9	4,97%	€ 725.645	2,49%	€ 80.627	€ 49.595	8	7
OR	10	5,52%	€ 1.944.017	6,68%	€ 194.402	€ 150.027	10	10
OT	19	10,50%	€ 5.529.794	19,00%	€ 291.042	€ 426.754	19	14
SS	46	25,41%	€ 6.931.255	23,82%	€ 150.679	€ 496.533	44	40
VS	12	6,63%	€ 1.984.470	6,82%	€ 165.373	€ 150.834	11	8
Totale	181	100,00%	€ 29.097.146	100,00%	€ 160.758	€ 2.195.105	176	140



Focus Sardegna – Investimento proposto dalle imprese e contributo per Provincia

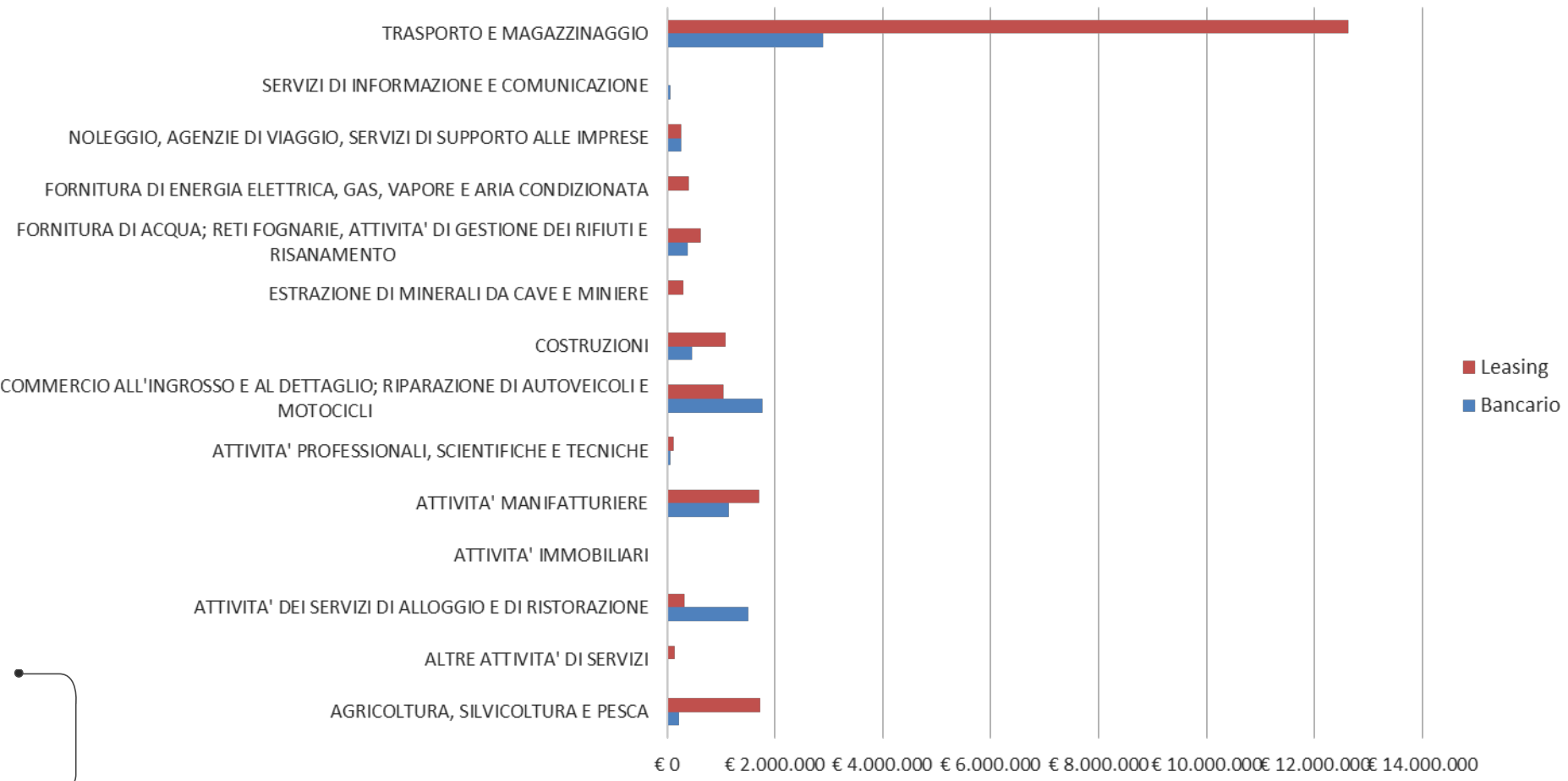
(elaborazione al 31/12/2016)





Focus Sardegna – Finanziamenti per codice di selezione ATECO

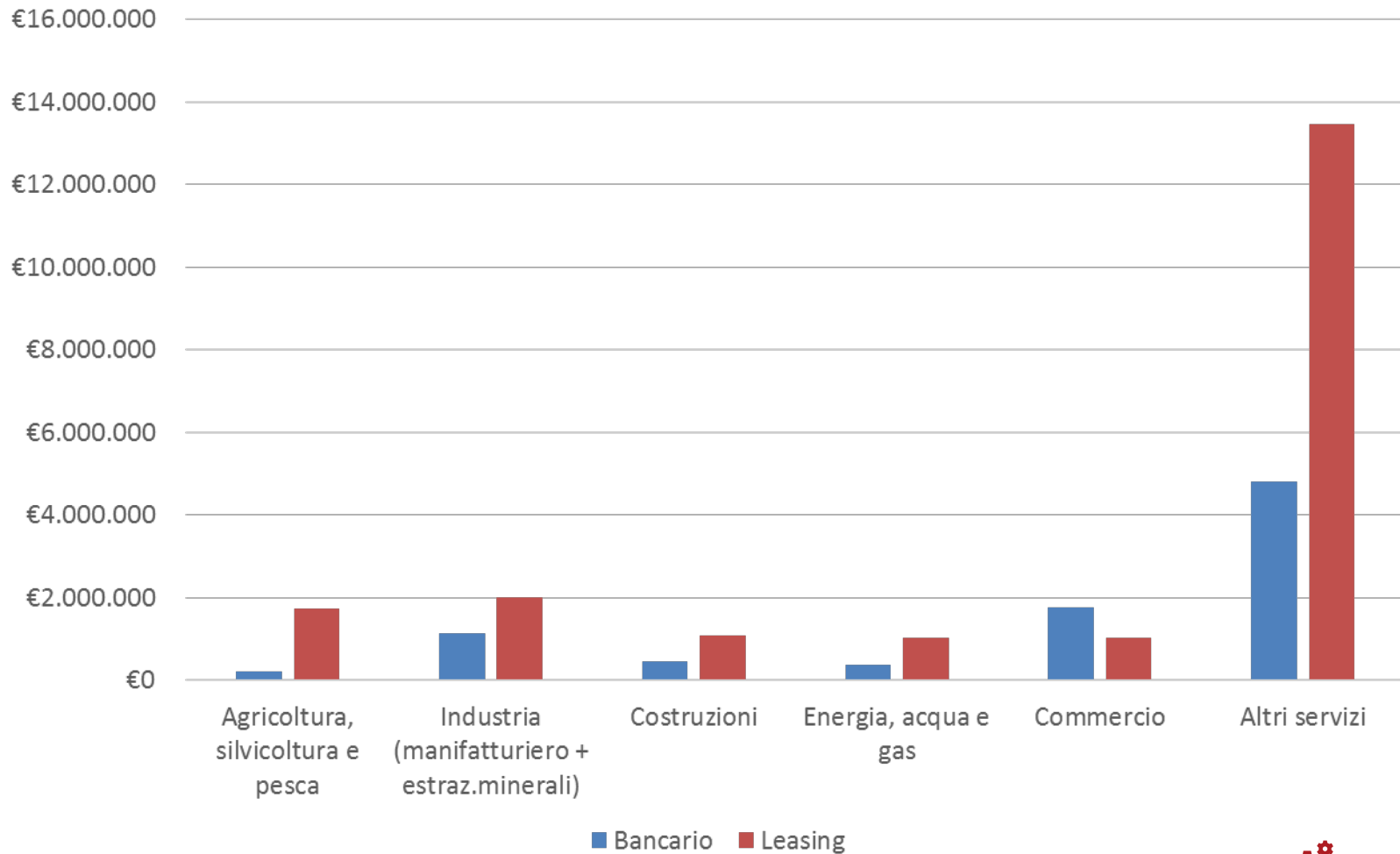
(elaborazione al 31/12/2016)





Focus Sardegna – Finanziamenti per macrosettori ATECO

(elaborazione al 31/12/2016)



“Un pianeta migliore è un sogno che inizia a realizzarsi quando ognuno di noi decide di migliorare se stesso.”

Mahatma Gandhi

